

Concluso il «trittico»: Gimondi e Bitossi riserve ai «mondiali»

Legnano: ospettavano Moser e Saromni è arrivato, solo, Battaglin



NOEL DE JONCKHEERE (a destra) neo campione del mondo dell'individuale a puntil con JEAN JACQUES ROBIERE (bronzo) e WALTER BAUMGARTNER (argento)

I due capitani azzurri confusi nel gruppo - Chinetti secondo a 2,26" - Terzo Panizza

Nostro servizio

LEGNANO - Giovanni Battaglin ha rotto il ghiaccio. Rischava di dover interpretare ancora una volta il ruolo del piazzato d'onore, ma ieri ha vinto l'individuale. Ha sconfiggato l'onnipotente Moser secondo posto della stagione. L'ultimo dei quali registrato proprio domenica alle spalle di Moser nella Tre Valli Varesine...

qualcosa come 2'23" un abisso. Gli applausi sono stati tutti per lui, nonostante l'immediata caduta di Chinetti il solito testa a testa a sion de pedalate tra il campione del mondo Moser e il rivale più agguerrito, Giuseppe Saromni. Martini potrà sicuramente fare affidamento su Battaglin anche domenica al Nurburgring...

vantaggio rassicurante nei confronti del gruppo troppo sortone. Galvanizzati dal tifo dei conterranei, Panizza e Chinetti, oltre naturalmente al generoso Battaglin, hanno fatto il vuoto e la corsa si è spenta. Poi Battaglin ha spiccato il volo verso Legnano lasciando gli altri quattro alle prese con una volata che ha visto prevalere Chinetti nei confronti di Panizza, Wolter e Edwards.

biemi dal sempre pimpante Marino Basso. Tutti i migliori hanno concluso la gara e si sono classificati in un luzzetto. Al termine della 60 Coppa Bernocchi tutta la «carovana» azzurra si è trasferita in un hotel cittadino. Martini ha via contattato Bitossi che secondo le ultime analisi mediche lamenta una zozzema piuttosto alta e qualche disturbo all'apparato renale. Gimondi, il direttore sportivo del bergamasco, Ferreri, ed altri componenti la squadra che domenica al Nurburgring difenderà la maglia iridata di Francesco Moser.

L'ordine d'arrivo

- 1) Battaglin, che corre i km. 218 5 ore 26'20"; 2) Chinetti a 2'23"; 3) Panizza s.t.; 4) Wolter s.t.; 5) Edwards a 2'30"; 6) Louisi a 4'35"; 7) Becca s.t.; 8) Saromni s.t.; 9) De Caro s.t.; 10) Peracchini a 4'46"; 11) Borgognoni s.t.; 12) Palcari s.t.; 14) Moser s.t.; 15) Donadio s.t. Sive con lo stesso tempo il gruppo.

Angelo Zomegnan

Prima medaglia per l'Italia ai mondiali di Berlino

«Bronzo» per Cagnotto Bene il «Settebello»

Crollo di record mondiali: la Woodhead nei 200 s.l., la Bogdanova nei 100 rana, gli USA nella 4x100 s.l. uomini, Vassallo nei 400 misti (il sovietico Fesenko ha battuto il primato europeo)

Nostro servizio

BERLINO - L'Italia ha conquistato la prima medaglia di questi campionati mondiali di nuoto, palanuoto e sci acquatico a Berlino. Cagnotto che si è piazzato al terzo posto nella gara dal trampolino, 5, tratta quindi di una medaglia di bronzo. Il torinese a un certo punto è stato pure secondo ma nel 102° metro tutto sbagliato - ha perduto lo scivolone marginale che aveva sul tedesco democratico Falk Hoffmann che ha così conquistato la medaglia d'argento.



CAGNOTTO medaglia di bronzo

La prova è stata nettamente dominata dallo statunitense Bob Boggs che ha distanziato di 16 punti il tuffatore tedesco. Boggs ha totalizzato 2003,95 punti. Hoffmann ha concluso a quota 887,33 mentre Lazzulo ha messo assieme un gruzzolo pari a 815,31 punti. Alle spalle dei tre che hanno totalizzato 1000 punti sono classificati: Kozenkov (Unione Sovietica), Girom (Messico), Shode (Gran Bretagna), Dol (Germania Federali) e Kennedy (Stati Uniti).

Brutta avventura di Gianni Golini nella Manica

LONDRA - Il campione italiano di gran fondo Gianni Golini è stato costretto al ritiro durante una gara di fondo attraverso lo stretto riservato ai dilettanti e professionisti di dieci nazioni.

La statunitense Linda Jezek ha conquistato la medaglia d'oro dei 100 metri dorso. La tedesca dell'Est, Birgit Treiber ed il «bronzo» alla canadese Gibson. La Jezek non ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi il titolo Nettamente in testa ai 50 metri: 30'08" e poi ai 100 metri (1'28'36") e che ha concluso con un primato mondiale di 1'22'29" primato europeo e attualmente al di sotto del primato mondiale mondiale (1'23'39") su apparato a Vassallo.

I «mondiali» di ciclismo passano alla strada - Donne e «100 km»

Sei azzurre e il «crono-quartetto» alla ricerca di una maglia iridata

Sperano, con ragione, la Bissoli, la Lorenzon e la Tartagni - Il difficile compito per il «poker» di Gregori - Il medagliere della pista: prima la RDT nonostante... Durpisch

Dal nostro inviato

BRAUWEILLER - Sono finiti i campionati delle piste e cominciano quelli della strada. Oggi due gare, due maglie fridate a conclusione della corsa femminile e della «cento chilometri», un programma che va dalle 9 del mattino alle prime ombre della sera. Le donne si misureranno in un circuito di 23 chilometri e rotte da percorrere tre volte ed il cui punto cruciale è costituito da una stradina in salita situata nel finale. Sulla linea di partenza, Luigina Bissoli, Rosella Galbatti, Emanuela Lorenzon, Giordano Turilli, Cristiana Menzies e Mirola Tartagni. Sei azzurre con qualche speranza in una avventura che promette le nostre non sono lontane, in particolare la Bissoli, la Lorenzon e la Tartagni. E c'è una buona notizia: la Bissoli è esperta e tuttavia promettente. Il guaio è che le italiane hanno sempre disputato prove di 50 chilometri e che da chiedersi allora come si troveranno su 100 di stamane. Malvicini, il C.T. delle azzurre, è comunque fiducioso: «Si sono allenate duramente, non dovrebbero deludere». Per la prima volta, la Federazione italiana si occupa del settore staccando un osservatore all'inizio di stagione che ha visto, ha seguito e ha scelto.

Table with 4 columns: Professionisti, Nazioni, Oro, Arg., Br., Tot. Rows include RDT, Cecoslovacchia, Olanda, URSS, Belgio, Giappone, USA, Svizzera, Francia, Italia.

È un medagliere che al vertice rispetta le previsioni poiché è nuovamente la RDT la prima della classe anche se per colpa di Durpisch (giudicato positivamente al controllo medico) deve rinunciare al professionismo. In Europa, la RDT è all'avanguardia per l'eccezionale della sua scuola e dei suoi atleti. E' il caso di Luigina Bissoli per il titolo di bronzo. Il bilancio è modesto, ma qualcosa si è fatto. L'ultima notte di Monaco ha portato sul podio il giapponese Nakano (velocità professionisti) e il belga De Jonckheere (individuale a punti) e il tedesco federale Poffen (mezzo fondo).

Il Trofeo Ferri per dilettanti a Nettuno

NETTUNO - Martedì 29 agosto si svolgerà a Nettuno la diciannovesima edizione del Trofeo Alessandro Ferri la classica gara ciclistica per dilettanti organizzata dalla Polisportiva giornale per ricordare il dirigente sindacale scomparso. Il percorso di 141 chilometri (un circuito di 14-15 giri) sarà ripetuto 10 volte per le sue caratteristiche è tale da garantire un campo di gara quanto mai probante. Hanno assicurata la loro partecipazione quasi tutti i migliori dilettanti italiani. La partenza verrà data alle ore 14.

Gino Sala

Questa sera all'«Olimpico» (ore 21) a pochi giorni dall'inizio della Coppa Italia

La Roma attesa alla verifica con il Victoria Setubal



A Litz in Pennsylvania Muhammad Ali si prepara per la rinuncia con Leon Spinks. Il «labbro» appare in gran forma e tra un allenamento e l'altro ha trovato modo anche di dedicarsi ad affari dedicando mezza giornata al lancio pubblicitario di un croccante che porta il suo nome e la sua effigie. Ha dato a tutti appuntamento davanti al televisore per il 15 settembre, allorché - come lui dice - «picchierà Spinks così forte da svegliare tutti i suoi antenati in Africa». Nella foto: Ali e la moglie. La cronica in vena di tenerezze durante una seduta di footing.

Giocano Casaroli e Maggiora - La Lazio a Frosinone - Lovati puntualizza su D'Amico: «Nessuna cessione»

ROMA - Il calcio che vale grosso e sottogrosso, condizionando anche il gioco di D. Bartolomei Pruzzo non è riuscito ancora a mettere in campo il suo piano. Finito il tempo degli esperimenti Roma e Lazio, così come tutte le altre squadre, si sono ritrovate a dover affrontare il campionato di calcio. Il centrocampo ha subito la nota più dolente, dove Di Stasi e in ritardo di preparazione, condizionando anche il gioco di D. Bartolomei Pruzzo non è riuscito ancora a mettere in campo il suo piano.

Lauda: «L'Alfa-Alfa senza futuro»

VIENNA - Niki Lauda si è precipitato in Italia per vedere la macchina, se possibile provarla. La sua visita è stata preceduta dalla decisione di procedere alla realizzazione di una macchina da corsa «Alfa-Alfa» nonostante il precedente impegno di Lauda per il campionato di Formula 1. Lauda, partito per l'Italia dopo aver parlato con il presidente della Alfa Romeo, ha dichiarato: «Questa auto non ha futuro».

1) Campionati d'Europa: una storia meravigliosa lunga quaranta anni

L'atletica bella e povera di Consolini e Tosi

ROMA - La FIDAL ha così formato la rappresentativa azzurra (39 atleti e 11 allenatori) per gli europei di Ginevra. La lista è composta da: Uomini: Menzies (100, 200, 400 e 800); Graziosi e Corini (100 e 400); Clementoni, Caravini e Zuliani (400); Malinverni (400); Bonanni (800); Oris e Zaccaro (5000 e 10000); Gerbi e Volpi (3000); Arena, Accoppio e Magrini (maratona); Buttari (10000); Persechini, De Milano, Bucciarelli, Podestri e Di Giorgio (100); D'Alisera e Dionisi (asta); Maffi (lungo); Giropetti e Montelatici (peso); De Vincenzi e Simon (lancio); Bianchi, Podestri e Di Giorgio (martello); Marchetti (giavellotto); DONNE: Miano e Nasullo (100, 200 e 400); Carli, Bolognesi e Rossi (400); Onari (10000); Doria (800 e 1500); Simoni e Dini (100); Gmici e Quintavalla (giavellotto).